

**ISTITUTO COMPRENSIVO
A. FRANCHI SUD 2 BRESCIA**

**REGOLAMENTO
PER LA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA**

Rev. 01 - Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 31/01/2022

Sommario

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione.....	2
Art. 2 - Premessa	2
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	4
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico ..	4
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone.....	6
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....	7
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali.....	7
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	7
Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o istruzione domiciliare	8
Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	9
Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.....	10
Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy.....	10

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (da ora DDI)*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Il presente Piano, adottato dall'anno scolastico 2020/2021, contempla la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. Franchi Sud 2 di Brescia.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti vigenti, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio d'Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente documento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premessa

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di chiusura della scuola per nuovo lockdown, quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è anche un nuovo utile supporto per alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, attivando percorsi di istruzione domiciliare, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare è uno strumento utile per:
 - a) gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - b) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - c) lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
 - d) il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - e) rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

5. Le **attività integrate digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - 5.1. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - a) le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente.

 - 5.2. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - b) la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi; non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

8. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni della classe, concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e con tutti i docenti curricolari.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il Registro elettronico Classeviva per gestire il Giornale del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari e i colloqui scuola-famiglia;
 - la piattaforma Office 365 associata al dominio web @icfranchibrescia.edu.it che comprende un insieme di applicazioni particolarmente utili in ambito didattico.
- La struttura della scuola in cloud viene costruita in base all'organizzazione definita ad inizio anno e potrà subire modificazioni in considerazione di eventuali nuove necessità emerse, previo confronto con la commissione nuove tecnologie.
- Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- Nella scuola secondaria potranno essere programmate non più di tre videolezioni al giorno (4 per le classi a tempo pieno); ciascuna videolezione potrà avere una durata massima di 45 minuti ai quali si aggiungono 15 minuti di pausa; nella scuola primaria potranno essere programmate non più di tre videolezioni al giorno; ciascuna videolezione potrà avere una durata massima di 20 minuti per le classi 1 -2 – 3 e 30 minuti per le classi 4 – 5 di lezione diretta dall'insegnante, ai quali si aggiungono almeno 15 minuti di pausa prima della lezione successiva.
- Le video lezioni registrate potranno avere una durata massima di 10/15 minuti.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

La DDI si attiva come strumento unico di insegnamento/apprendimento in caso di chiusura della scuola per nuovo lockdown o per misure di contenimento dovute ad emergenze epidemiologiche che interessano uno o più gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

- Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

2. **Scuola primaria e secondaria di primo grado:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, durante le quali costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Le restanti ore curricolari saranno svolte con attività proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, a completamento dell'orario curricolare previsto; potranno essere proposte anche attività in piccolo gruppo, con la guida dell'insegnante.

I docenti con ore dedicate alla mensa e/o in compresenza (organico potenziato) utilizzeranno le ore di servizio per sostenere gli alunni più fragili con attività di potenziamento/recupero concordato con gli insegnanti disciplinari.

I docenti di sostegno con gli insegnanti disciplinari organizzeranno l'attività sincrona/asincrona con gli alunni sulla base del PEI, concordando con la famiglia le modalità e gli strumenti più idonei.

Quadro orario per la Scuola Primaria

Scuola Primaria	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	3	3	3	3
Inglese	1 h ogni 15 giorni	1	1+ 1h ogni 15 giorni	1+ 1h ogni 15 giorni	1+ 1h ogni 15 giorni
Matematica	3	3	3	3	3
Storia	1 h a rotazione	1	1	1	1
Ed. Cittadinanza	1 h a rotazione	1	1	1	1
Geografia	1 h a rotazione	1	1	1	1
Scienze	1 h a rotazione	1	1	1	1
Arte	1 h a rotazione	1	1	1	1
Tecnologia	1 h a rotazione	1	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni
Motoria	1 h a rotazione	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni
Musica	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni
Religione/AA	1 h a rotazione	1	1	1	1
	10	15	15	15	15

Solo per la classe prima.

- 1 h alla settimana si alterneranno le seguenti discipline: Inglese e Musica;
- 1 h alla settimana si alterneranno le seguenti discipline: Geografia, Scienze, Tecnologia e Motoria;
- 1 h alla settimana si alterneranno le seguenti discipline: Storia, Ed. Cittadinanza, Arte e Religione/Attività Alternativa.

Sarà possibile operare diverse suddivisioni orarie tra le discipline in funzione dei bisogni delle classi e delle specificità dei team docenti (diversi accorpamenti disciplinari) pur garantendo a tutte le discipline/docenti un equo tempo settimanale di attività sincrona.

Quadro orario per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Scuola Secondaria di Primo grado	Prima	Seconda	Terza
Italiano/approfondimento letterario	3	3	3
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	2	2	2
Scienze	1	1	1
Inglese	1+ 1h ogni 15 giorni	1+ 1h ogni 15 giorni	1+ 1h ogni 15 giorni
Francese	1	1	1
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione/AA	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni	1 h ogni 15 giorni
Totale	15	15	15

I docenti di italiano e di matematica che lavorano sul tempo prolungato e sul tempo pieno aumenteranno le ore proporzionalmente alle ore che effettuano settimanalmente in classe.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le videolezioni dovranno essere rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale. L'insegnante pianificherà la videolezione utilizzando Teams, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti. Ogni docente deve garantire il numero di ore previste nella precedente tabella. Si potranno utilizzare diverse metodologie didattiche, anche a piccoli gruppi ma ogni attività dovrà coinvolgere contemporaneamente l'intera classe.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a) accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - b) accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
 - c) in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. La chat va utilizzata solo ed esclusivamente per la lezione a fini didattici seguendo le indicazioni proposte dal docente;
 - d) partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - e) partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - f) il docente condividerà lo schermo avendo cura di tenere aperta la chat;
 - g) la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore/alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Le attività asincrone sono obbligatorie ad integrazione delle attività sincrone, nel caso in cui sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza: in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento per emergenza epidemiologica che interessano per intero uno o più gruppi classe.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona previste su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta fruizione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Teams, più in generale, Microsoft Office 365, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e su Teams sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche o dalla comunicazione istituzionale della Scuola. È previsto l'utilizzo delle diverse applicazioni anche per la comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, insegnanti e famiglie, insegnanti e studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 o di altre malattie epidemiche, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale previsto per la classe.
2. Possono essere attivati percorsi didattici personalizzati a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento a soggetti in condizione di fragilità documentata o in Istruzione Domiciliare.

Art. 9 – Percorsi di apprendimento in caso di quarantena, isolamento fiduciario o applicazione di misure sanitarie che impediscono a singoli alunni/studenti di partecipare alle lezioni in presenza.

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 o di altre malattie epidemiche, indicate dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di uno o più alunni della classe, dal giorno successivo verranno attivate le attività didattiche a distanza, contestualmente alle attività didattiche svolte in presenza, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di quarantena/isolamento. Le modalità di svolgimento di tali attività si differenziano in base all'ordine di scuola. I genitori degli alunni interessati ai provvedimenti sanitari di cui sopra, dovranno comunicare alla scuola l'esistenza del provvedimento di quarantena/isolamento e richiedere l'attivazione della DDI.
2. **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**
Gli alunni si collegano da casa alle lezioni della classe in presenza, seguendo l'orario settimanale delle lezioni. L'insegnante attiva la lezione in sincrono con il monitor del pc orientato verso la propria postazione in cattedra. I ragazzi potranno seguire la lezione a distanza, svolgendo le attività che il docente richiede agli alunni in presenza. Non si effettueranno collegamenti nelle ore di educazione fisica e durante le attività laboratoriali del tempo prolungato. I collegamenti sono condizionati al funzionamento della rete. Il docente dovrà sempre dare precedenza alla gestione della classe in presenza e potrà interrompere il collegamento qualora lo ritenesse indispensabile.
3. **SCUOLA PRIMARIA**
CLASSI PRIME
Per assicurare la sostenibilità e l'efficacia delle azioni proposte, tenendo conto del contesto dell'età degli alunni, gli insegnanti attiveranno alcuni incontri in sincrono durante la settimana in accordo con le famiglie. Il calendario degli incontri in sincrono dovrà essere preventivamente predisposto dagli insegnanti e comunicato ai genitori. L'insegnante attiva la lezione in sincrono con il monitor del pc orientato verso la propria postazione in cattedra e i bambini potranno seguire la lezione a distanza. I docenti caricheranno i compiti sul Registro Elettronico per tutti gli alunni. Non si effettueranno collegamenti nelle ore di educazione fisica. Il docente dovrà sempre dare precedenza alla gestione della classe in presenza e potrà interrompere il collegamento qualora lo ritenesse indispensabile o per problemi di connessione alla rete.
CLASSI SECONDE – TERZE – QUARTE - QUINTE
Gli alunni si collegano da casa alle lezioni della classe in presenza per max 3 ore durante la mattinata: dalle 9:00 alle 12:00 con pausa per ricreazione (scuola primaria Marcolin e Deledda) o dalle 8:45 alle 11:45 con pausa per ricreazione (scuola primaria Bertolotti). In base alle necessità della classe, sarà possibile organizzare ulteriori collegamenti. L'insegnante attiva la lezione in sincrono con il monitor del pc orientato verso la propria postazione in cattedra. I bambini potranno seguire la lezione a distanza, svolgendo le attività che il docente richiede agli alunni in presenza. I docenti caricheranno i compiti sul Registro Elettronico per tutti gli alunni. Non si effettueranno collegamenti nelle ore di educazione fisica. Il docente dovrà sempre dare precedenza alla gestione della classe in presenza e potrà

interrompere il collegamento qualora lo ritenesse indispensabile o per problemi di connessione alla rete.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o istruzione domiciliare

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del calendario settimanale delle attività previsto per la classe.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico Competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Per rilevare la qualità dei processi di apprendimento i docenti terranno conto, oltre che delle prove di verifica relative all'acquisizione dei contenuti, anche dei seguenti criteri:
 - a) autonomia: cioè la capacità di reperire strumenti e materiali e utilizzarli nella maniera più efficace;
 - b) interazione: intesa come capacità di relazione positiva in un clima di apprendimento propositivo;
 - c) partecipazione: come capacità di collaborazione, di messa a disposizione delle proprie risorse riconoscendo i propri limiti;
 - d) flessibilità: resilienza e creatività come capacità di reagire, proponendo soluzioni in situazioni non previste e nuove;
 - e) consapevolezza: come riconoscimento degli effetti delle proprie scelte e azioni.
 - f) competenze sociali e civiche: intese come operatività, puntualità, responsabilità e rispetto degli altri anche in modalità telematica
 - g) competenze digitaliLe rilevazioni effettuate dai docenti concorreranno alla valutazione degli apprendimenti.
2. Sulla base delle indicazioni ministeriali (nota MI n.279 dell'8 marzo 2020 e nota MI n.388 del 17 marzo 2020 e del D.L. n.22 dell'8 aprile 2020), nonché della normativa vigente, si considera l'azione di verifica e valutazione come parte dell'azione didattica.
3. I singoli Consigli di classe/Team dei docenti di scuola primaria, agendo a distanza, sono chiamati ad una pianificazione precisa e coordinata delle attività e del numero di prove di verifica/valutazione.
4. Nella DDI è auspicabile il ricorso ad alcune strategie per rendere la valutazione attendibile:
 - a) aumentare il numero di prove, focalizzandole su un compito limitato (ad esempio alla fine di ogni argomento);
 - b) privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti in modalità asincrona;
 - c) scegliere compiti di competenza e privilegiare domande che favoriscano la riflessione negli studenti, il racconto negli alunni di età inferiore, oltre alla rilevazione delle conoscenze;

- d) proporre prove di verifica orale a gruppi di due o tre studenti durante le AID in modalità sincrona;
- e) integrare le prove di verifica con strategie autovalutative per gli alunni, ad esempio attraverso domande che inducono l'alunno a riflettere sul lavoro appena svolto e sui processi che ha attivato, riprendendo anche gli stessi indicatori utilizzati per costruire la prova.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola attiva un censimento dei bisogni e individua, in base alle dotazioni dell'Istituto ed a possibili accordi con enti/istituzioni del territorio un numero di device da fornire in servizio di comodato d'uso gratuito, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto, in caso di *lock down* o chiusura prolungata della scuola.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. La Dirigente Scolastica fornisce:
 - a) Comunicazione agli studenti e ai genitori sull'attivazione di Microsoft Office 365 Education
 - b) Informativa agli studenti e ai genitori sul trattamento dei dati personali relativo alla Didattica a Distanza con Office 365 Educational, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - c) Informativa al personale sul trattamento dei dati personali relativo alla Didattica a Distanza con Office 365 Educational, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - d) Comunica al personale le Regole di utilizzo di office 365 Education.